

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO CAPPELLARI
SULLA CLASSE 4^{LSS}**

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, durante l'anno scolastico, è stata caratterizzata da una certa eterogeneità sia a livello di impegno che di apprendimento. Da un punto di vista didattico, alcuni studenti, hanno dimostrato una scarsa concentrazione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente; altri alunni, pur avendo buone capacità, hanno mancato di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; infine un gruppetto di ragazzi ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità e si sono impegnati nello studio con consapevolezza critica.

L'impegno personale svolto in classe e a casa, non è stato del tutto adeguato, anche se solo per alcuni alunni pienamente soddisfacente, infatti non tutti hanno mostrato un appropriato interesse nell'approfondire le conoscenze di base necessarie per affrontare le prove di valutazione svolte in classe durante l'anno accademico.

La classe, è stata oggetto fin dall'inizio delle attività didattiche, di particolari richiami dal punto di vista disciplinare, le lezioni non si sono sempre svolte in un clima di generale rispetto.

Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un gruppo consistente ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE:

Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate

Applicare i principi dei fluidi, riconoscendo correttamente pressioni e forze

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

Analizzare il moto di un fluido ideale

Analizzare l'equazione di Bernoulli come legge di conservazione

Analizzare il moto in un fluido viscoso

Descrivere i fenomeni termici legati alla dilatazione termica, alla propagazione e agli scambi di calore

Impostare correttamente la legge della termologia per risolvere problemi

Saper descrivere i cambiamenti di stato con riferimento agli scambi di calore e alla conservazione dell'energia

Identificare le diverse trasformazioni e le grandezze termodinamiche associate

Analizzare calore assorbito e calore ceduto da un sistema in una trasformazione

Analizzare il lavoro svolto e subito da un sistema in una trasformazione

Comprendere il legame fra energia interna, calore e lavoro

Confrontare i diversi enunciati del secondo principio della termodinamica

Individuare le diverse grandezze termodinamiche in una macchina termica

Descrivere correttamente la propagazione della luce e determinare le immagini prodotte da specchi e lenti

Analizzare i fenomeni luminosi interpretandoli dal punto di vista della teoria corpuscolare e ondulatoria

Conoscere il principio di Huygens

Conoscere il significato di spettro visibile

Comprendere e descrivere i diversi tipi di elettrizzazione

Conoscere le proprietà elettriche della materia

Conoscere la legge di Coulomb e le analogie e differenze con la legge di Newton

5. <u>METODOLOGIA DIDATTICA</u> (in DDI e in presenza):

Lezioni frontali.

6. <u>MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:</u>

(in DDI e in presenza)

Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono stati il registro elettronico Nuvola, la lavagna e il pennarello, il tablet e il proiettore, i libri di testo e le dispense fornite dal docente.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti e inserita nel P.O.F.

In classe venivano sempre corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 3 prove scritte di Fisica per ogni studente, nel Pentamestre sono state somministrate 5 prove scritte (inclusa quella di recupero insufficienza trimestre per gli alunni pendenti da insufficienze). Alcune prove orali sono state assegnate in forma scritta.

8. INTERDISCIPLINARIETA':

Obiettivo della materia, non è fornire allo studente le capacità per risolvere e saper interpretare esclusivamente modelli fisici, ma mostrare all'allievo come la fisica costituisca un importante esempio di trattazione interdisciplinare.

Il lavoro interdisciplinare permette agli studenti di creare importanti legami tra materie diverse e apparentemente sconnesse e quindi di portarli verso un apprendimento più completo, una conoscenza più globale della realtà.

9. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non tutti gli alunni pendenti da insufficienze sugli argomenti del trimestre, della classe 4^a LSS, hanno ottenuto il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati durante la fase di recupero svolta insieme al docente durante le prime settimane di inizio penta-mestre (documentate come "ore di recupero insufficienze").

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Solidi, liquidi e gas
- Pressione e sua misura
- Pressione nei liquidi. Legge di Pascal.

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Pressione idrostatica. Legge di Stevino.
- I vasi comunicanti.
- Principio di Archimede. Galleggiamento dei corpi.
- Densità dell'aria. Pressione atmosferica.
- Esperimento di Torricelli.
- Fluidi ideali
- Equazione di continuità
- Equazione di Bernoulli e sue generalità
- Il moto attraverso un fluido: la forza di attrito viscoso e la Legge di Stokes (caso della sfera)
- Caduta libera e caduta nell'aria a confronto: la velocità limite
- Il termometro e le scale di temperatura
- La dilatazione termica
- Calore e lavoro
- Capacità termica e calore specifico
- Il calorimetro
- I passaggi tra stati di aggregazione
- Il sistema termodinamico ideale: un cilindro pieno di gas perfetto
- Le proprietà dell'energia interna di un sistema
- Il lavoro termodinamico
- Il primo principio della termodinamica
- Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocòre, isoterme, adiabatiche
- Le macchine termiche: trasformazioni cicliche, il bilancio energetico, il rendimento
- Il ciclo di Carnot
- Il rendimento della macchina di Carnot

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- I motori a combustione interna
- Il secondo principio della termodinamica: l'enunciato di Lord Kelvin, l'enunciato di Clausius
- Il verso privilegiato delle trasformazioni e la 'qualità' dell'energia
- I raggi luminosi
- La riflessione della luce
- Gli specchi sferici
- La rifrazione della luce
- La riflessione totale
- Le lenti
- Alcuni strumenti ottici
- L'occhio
- La rifrazione secondo il modello corpuscolare
- Il principio di Huygens
- La riflessione e la rifrazione secondo il modello ondulatorio
- Onde luminose e fotoni
- I colori
- L'elettrizzazione per strofinio
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'esperimento di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO CAPPELLARI
SULLA CLASSE 4^{LSS}**

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe, durante l'anno scolastico, è stata caratterizzata da una certa eterogeneità sia a livello di impegno che di apprendimento. Da un punto di vista didattico, alcuni studenti, hanno dimostrato una scarsa concentrazione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente; altri alunni, pur avendo buone capacità, hanno mancato di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; infine un gruppetto di ragazzi ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità e si sono impegnati nello studio con consapevolezza critica.

L'impegno personale svolto in classe e a casa, non è stato del tutto adeguato, anche se solo per alcuni alunni pienamente soddisfacente, infatti non tutti hanno mostrato un appropriato interesse nell'approfondire le conoscenze di base necessarie per affrontare le prove di valutazione svolte in classe durante l'anno accademico.

La classe, è stata oggetto fin dall'inizio delle attività didattiche, di particolari richiami dal punto di vista disciplinare, le lezioni non si sono sempre svolte in un clima di generale rispetto.

Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un gruppo consistente ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Alcuni alunni, in riferimento a temi che richiamano nozioni di base, e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE:

Capire la definizione di funzione

Capire le proprietà di iniettività, suriettività, biiettività

Riconoscere iniettività o suriettività del grafico.

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

Capire le definizioni e come si calcolano le potenze ad esponente naturale, intero, razionale e dove sono definite

Capire la definizione di radice e dove è definita la radice

Conoscere la definizione di funzione esponenziale

Conoscere i grafici e le monotonie

Conoscere le proprietà dell'esponenziale

Conoscere la definizione di funzione logaritmo

Conoscere i grafici e le monotonie

Conoscere le proprietà del logaritmo

Risolvere equazioni e disequazioni con esponenziali e logaritmi

Conoscere la definizione di radiante

Conoscere le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, i loro valori notevoli, le loro proprietà, i loro grafici

Conoscere le funzioni arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente

Conoscere le identità e formule trigonometriche

Saper riconoscere ed applicare le relazioni riguardo agli elementi dei triangoli

Saper risolvere equazioni o disequazioni trigonometriche

Conoscere la definizione di campo dei numeri complessi

Saper determinare parte reale e coefficiente dell'immaginario di un numero complesso

Saper determinare il coniugato di un numero complesso

Saper calcolare il modulo di un numero complesso

Saper scrivere un numero complesso in forma polare o in notazione esponenziale

Saper risolvere equazioni algebriche nel campo complesso

5. ABILITA':

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

Saper operare collegamenti e deduzioni logiche

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

Saper applicare metodi risolutivi noti

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

Saper operare collegamenti e deduzioni logiche

Saper applicare metodi risolutivi noti

Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle

Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione

Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

Saper operare collegamenti e deduzioni logiche

Saper applicare metodi risolutivi noti

6. METODOLOGIA DIDATTICA
(in DDI e in presenza):

Lezioni frontali, DDI.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:
(in DDI e in presenza)

Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono stati il registro elettronico Nuvola, la lavagna e il pennarello, il tablet e il proiettore, i libri di testo e le dispense fornite dal docente. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono stati la pagina web degli Istituti, il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Google Meet.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:
(in DDI e in presenza)

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti e inserita nel P.O.F.

In classe venivano sempre corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate tre prova scritte di Matematica per ogni studente, nel Pentamestre sono state somministrate cinque prove scritte (inclusa quella di recupero insufficienza

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

trimestre per gli alunni pendenti da insufficienze) per ogni studente. Alcune prove orali sono state assegnate in forma scritta.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Obiettivo della materia, non è fornire allo studente le capacità per risolvere e saper interpretare esclusivamente modelli matematici, ma mostrare all'allievo come la matematica costituisca un importante esempio di trattazione interdisciplinare.

La matematica è strumento essenziale al servizio della fisica o di altre materie scientifiche (ricavo di formule inverse, proporzioni, ecc.).

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non tutti gli alunni pendenti da insufficienze sugli argomenti del trimestre, della classe 4[^] LSS, hanno ottenuto il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati durante la fase di recupero svolta insieme al docente durante le prime settimane di inizio penta-mestre (documentate come "ore di recupero insufficienze").

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Definizione di funzione
- Funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biiettive
- Funzioni invertibili
- Grafico di una funzione
- Iniettività o suriettività dal grafico
- Potenze ad esponente intero o razionale
- Potenze con esponente reale
- Proprietà delle potenze con esponente reale
- Definizione di funzione esponenziale
- Grafici, proprietà e monotonia della funzione esponenziale
- Funzione esponenziale con base e
- Studio del dominio delle funzioni esponenziali
- Equazioni esponenziali

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Disequazioni esponenziali
- Definizione di funzione logaritmo come inversa dell'esponenziale
- Proprietà dei logaritmi
- Cambiamento di base nei logaritmi
- Grafici, proprietà e monotonia della funzione logaritmo
- Studio del dominio delle funzioni logaritmiche
- Il logaritmo naturale
- Equazioni con logaritmi
- Disequazioni con i logaritmi
- Equazioni e disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi
- Misure degli angoli
- Area del settore circolare
- Circonferenza trigonometrica e misura dell'angolo in radianti
- Definizione delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente
- Grafici e loro proprietà
- Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria
- Valori notevoli
- Angoli associati
- Funzioni secante e cosecante
- Funzioni arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente
- Grafici e loro proprietà
- Funzioni goniometriche e trasformazioni geometriche
- Formule goniometriche: formule di addizione, sottrazione, di duplicazione, di bisezione, parametriche, di prostaferesi e di Werner
- Funzione lineare $y = a \sin x + b \cos x$ e angolo aggiunto

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Angolo fra due rette
- Equazioni goniometriche elementari
- Particolari equazioni goniometriche elementari
- Combinazioni lineari di seni e coseni (metodo algebrico, grafico, dell'angolo aggiunto)
- Equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno
- Equazioni riconducibili a omogenee di secondo grado in seno e coseno
- Sistemi di equazioni goniometriche
- Disequazioni goniometriche
- Triangoli rettangoli e loro risoluzioni
- Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli: area di un triangolo, teorema della corda
- Triangoli qualsiasi: teorema dei seni e del coseno
- Risoluzione dei triangoli qualsiasi
- Definizione del campo dei numeri complessi
- Operazioni con i numeri complessi
- Numero complesso reale, numeri immaginari
- Forma algebrica dei numeri complessi: parte reale e parte immaginaria
- Casi particolari
- Modulo e sue proprietà
- Coniugato e sue proprietà
- Operazioni con i numeri immaginari
- Operazioni con i numeri complessi in forma algebrica
- Rappresentazione geometrica dei numeri complessi: piano di Gauss
- Corrispondenza biunivoca fra i numeri complessi e i vettori
- Coordinate polari

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Forma trigonometrica di un numero complesso

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE IV LSS

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello molto buono. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno e interesse; la partecipazione è stata costante. Mediamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. **ABILITA'**:

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, body shaming, disabilità, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua e circuit training;
- La pallamano: esercitazioni con l'insegnante e con istruttore qualificato sui fondamentali, esercizi su attacco e difesa, esercizi sul passaggio, tiro e partita;
- Il badminton: le regole del gioco, partita;
- Go-back: ripresa e consolidamento delle situazioni di gioco, torneo;
- Calcio a cinque: ripresa e consolidamento delle situazioni di gioco, torneo;
- La pallavolo: esercitazioni sui fondamentali di palleggio, bagher, battuta; approfondimento e consolidamento della schiacciata e della battuta; creazione di alcune situazioni di gioco;
- Preatletica; Andature generali e specifiche;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;

- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- La palla medica: esercitazioni di forza e resistenza;
- Tennistavolo: torneo;
- Il metodo Pilates: teoria e pratica della disciplina con l'insegnante e tecnico qualificato;
- Yoga: teoria e pratica della disciplina con istruttore qualificato;
- Corso di Padel presso il centro sportivo SMASH di Vicenza;
- Atletica leggera: la corsa ad ostacoli; il lancio del disco; ripresa e consolidamento delle specialità di corsa, staffette;
- Il basket: ripresa e consolidamento delle situazioni di gioco, partita;
- Uni hockey: partita;
- Visione del film: "L'arte di vincere";
- Giornate dello sport: attività motoria presso l'impianto polisportivo "SPARK" di Marola- Vicenza (beach volley, padel, frisbee);
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale";
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: Sport e disabilità: incontro, confronto e attività pratica in palestra con Emanuele Padoan, capitano della squadra "Vicenza Calcio Amputati"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ALESSANDRA DE LUCA
SULLA CLASSE 4^{LSS}**

Materia: Diritto ed Economia dello sport

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe si era arricchita di studenti provenienti e per questo si sono favoriti l'accoglimento, l'omogenizzazione e l'apprendimento. Alla fine dell'anno il gruppo appare coeso e unito. I livelli di conoscenza raggiunti, anche se eterogenei, sono più che sufficienti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicitaria e civilistica.

3. CONOSCENZE:

- Conoscere le fonti, gli elementi, le classificazioni e tipologie particolari delle obbligazioni
- Identificare le parti del rapporto obbligatorio e individuare tempo luogo, autore e destinatario della prestazione
- Conoscere i diversi modi di estinzione delle obbligazioni
- Individuare e riconoscere cause e conseguenze inadempimento
- Conoscere la funzione economica e sociale del contratto, gli elementi e le classificazioni
- Conoscere gli effetti prodotti dai contratti tra le parti e nei confronti dei terzi
- Distinguere i casi di invalidità, di rescissione e di risoluzione
- Conoscere i processi di interazione tra i soggetti del sistema economico
- Conoscere i processi di nascita della moneta, le sue funzioni e il suo valore

4. COMPETENZE:

- Riconoscere l'importanza della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio e delle regole previste dall'ordinamento giuridico a tutela dell'interesse del creditore
- Riconoscere l'importanza della disciplina giuridica del contratto, individuandone la funzione economica e sociale e il ruolo specifico svolto dal principio dell'autonomia contrattuale
- Comprendere che tutte le nostre azioni, sia individuali sia collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo
- Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità famiglie delle e delle imprese

5. ABILITA'

- Comprendere i concetti di obbligazione, di adempimento e di responsabilità contrattuale sapendoli ricollegare a esperienze della vita quotidiana
- Saper analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali
- Riconoscere nei doveri costituzionali un modo per partecipare allo sviluppo sociale ed economico del Paese
- Cogliere il collegamento esistente tra i bisogni economici e il grado di utilità dei beni e dei servizi che li possono soddisfare
- Comprendere la vitalità di un sistema economico basato sulle molteplici interdipendenze tra i soggetti che ne sono protagonisti
- Essere consapevoli dell'importante ruolo della moneta nei rapporti economici tra le famiglie, imprese e Stato
- Comprendere il legame esistente tra la quantità di moneta in circolazione e il potere di acquisto della moneta
- Riconoscere le principali caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Apprendimento collaborativo

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Costituzione e codice civile
- Appunti e mappe concettuali
- PowerPoint

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Verifica scritta su base modulare

9. INTERDISCIPLINARIETA'

- Educazione civica

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

- Mappe concettuali
- Appunti
- Power Point
- Ripassi
- Interrogazioni di recupero

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Le obbligazioni: caratteri, fonti, tipologie
- L' estinzione
- Il contratto e i suoi elementi costitutivi
- La formazione e gli effetti del contratto
- L'invalidità e l'inefficacia del contratto
- Il contratto di lavoro subordinato
- Il mercato e il suo funzionamento
- Il mercato del lavoro e il suo funzionamento

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA LAURA GIUSINO
SULLA CLASSE 4[^] LSS**

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Alcuni alunni hanno mostrato un'apprezzabile interesse e impegno nei confronti della materia, partecipando attivamente alle lezioni e svolgendo gli esercizi assegnati per casa, mentre altri hanno mostrato un modesto interesse e impegno, sia in classe che nelle esercitazioni proposte per casa.

Per tutto il trimestre e nel mese di Gennaio ci siamo dedicati allo studio della biologia, in particolare approfondendo gli aspetti del corpo umano e dei vari tessuti. La maggior parte degli studenti ha mostrato un grande interesse e una partecipazione attiva per gli argomenti proposti. Dal mese di Febbraio ci siamo dedicati invece allo studio della chimica. Anche durante questi mesi, buona parte della classe ha continuato a mostrare interesse verso la disciplina, seppur in maniera altalenante e non sempre produttiva.

Quasi tutti gli studenti, in maniera diversificata tra loro, sono riusciti a raggiungere un livello sufficiente degli obiettivi didattici prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITA'

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; ove necessario, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise sul registro elettronico.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Il libro di testo utilizzato per l'insegnamento di chimica è stato "Lineamenti di chimica", Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli

Il libro di testo utilizzato per l'insegnamento della biologia è stato "La nuova biologia.blu PLUS. Il corpo umano, Sadava D., Hillis D. M., Craig Heller H., Berendaum M. R., Ed. Zanichelli

Il libro di testo è stato supportato da appunti dettati e dall'utilizzo di mappe elaborate dall'insegnante.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 3 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

BIOLOGIA

- I tessuti del corpo umano
- L'omeostasi
- La rigenerazione tessutale e le cellule staminali
- La circolazione sanguigna
- L'apparato respiratorio
- L'apparato digerente
- Il sistema nervoso
- Il sistema linfatico e l'immunità
- Il sistema muscolo-scheletrico

CHIMICA

- La solubilità
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative
- Valenza e numeri di ossidazione
- Nomenclatura chimica
- Nomenclatura composti binari
- Nomenclatura composti ternari

EDUCAZIONE CIVICA

- Cos'è l'Agenda 2030
- Lotta al cambiamento climatico: cause, conseguenze e strategie per contrastare il fenomeno

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GOBBI NICOLÒ
SULLA CLASSE: 4[^]LSS

MATERIA: *Lingua Inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da numerose realtà ed esperienze diverse, pertanto, la preparazione è eterogenea. La classe ha intrapreso un percorso di maturazione e crescita personale; tuttavia, permangono differenze, anche sostanziali, nella preparazione e nell'impegno, soprattutto per quanto riguarda lo studio della letteratura.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe quarta mirano al completamento delle conoscenze della grammatica di base della lingua inglese. Funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

Nell'ambito storico-letterario, il programma è la continuazione della programmazione della classe terza: dal Rinascimento all'età romantica.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, elementi di letteratura (da Shakespeare al Romanticismo, contesto storico-culturale, principali autori del periodo),

4. COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5. ABILITÀ

- Riuscire a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.
- Riuscire a capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
- Riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.
- Riuscire a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
- Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona in cui si parla la lingua.
- Riuscire a partecipare, senza essersi preparati a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).
- Riuscire a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
- Riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.

- Riuscire a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le impressioni personali.
- Riuscire a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.
- Riuscire a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, lavori di gruppo.

Durante lo svolgimento della lezione si è privilegiato un approccio comunicativo, utilizzando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare gli studenti stessi all'uso continuo della lingua.

Si è fatto uso del supporto informatico tramite la visione di slides per agevolare l'apprendimento dei concetti principali legati ad ogni singolo argomento.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica.

Relativamente alla singola lezione, si è fatto ricorso alla lezione frontale, privilegiando una conoscenza generalizzata di autori e opere inserendo gli stessi nel loro contesto storico, sociale e culturale, tracciando eventuali possibili raffronti e collegamenti tra di loro. L'analisi dei testi ha preso avvio dalla lettura degli stessi, con una successiva analisi a livello linguistico, stilistico e tematico, per una comprensione complessiva legata anche all'autore. Si è privilegiata la comprensione rispetto alla traduzione del singolo vocabolo, sollecitando gli alunni con domande e analisi guidate che li hanno portati a scoprire le caratteristiche sia tematiche che stilistiche del testo analizzato; è stato richiesto spesso di effettuare un lavoro di sintesi in forma sia scritta che orale, affinché gli alunni avessero modo di fissare le conoscenze acquisite, lavorando sulla propria capacità di rielaborazione e di espressione. Durante il lavoro legato all'uso della lingua nel quotidiano si è privilegiata invece una lezione di gruppo stimolando e sollecitando l'intervento degli alunni sia in termini di domande, sia per invitarli ad esprimere concetti di opinioni personali.

Si è quindi fatto uso di:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e dettagliata, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati.
- Interazione docente-studente e studente-studente.
- Correzione degli esercizi assegnati.
- Riflessione sulla lingua.
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave.
- Riassunto dei concetti chiave con l'utilizzo di schemi e tabelle per focalizzarsi sui punti essenziali e i concetti chiave.
- Redazione di brevi testi scritti su argomenti noti.
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- *Spiazzi, Tavella, Layton, Performer: Shaping Ideas, From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli, 2021.
- *Gallagher, Galuzzi, Performer B2*, Zanichelli, 2022.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si avvarrà di risorse online quali i siti:

<https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>

<https://www.englisch-hilfen.de/en/>

<https://learnenglish.britishcouncil.org/>

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Sono state utilizzate anche altre risorse digitali come:

YouTube <https://www.youtube.com/?gl=IT>

Wordreference: <https://www.wordreference.com/it/>

Risorse digitali del libro: <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un'interrogazione orale.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali.

Le verifiche scritte sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare, brevi traduzioni, abbinamento di frasi, domande, comprensioni di testo.

Le interrogazioni sono state svolte in forma di colloquio sugli argomenti trattati, tendendo ad accertare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale dei concetti e l'abilità espressiva degli alunni.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Tematiche e nuclei tematici legati al periodo storico e agli autori di riferimento, quando possibile.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

N.	MODULO	CONTENUTI
1	Grammar revision	Past simple and past continuous
		Present perfect simple and continuous
		Future tenses
		Conditionals
		Modal verbs
2	Literature and culture	Shakespeare's sonnets and plays
		Romeo and Juliet
		The Renaissance and the Puritan Age
		The Restoration and the Augustan Age
		Daniel Defoe and Robinson Crusoe
		Johnathan Swift and Gulliver's Travels

	The Romantic Age
	The Industrial Revolution
	The American Revolution
	William Blake and Songs of Innocence and Experience
	Mary Shelley and Frankenstein
	William Wordsworth and Daffodils
	Samuel Taylor Coleridge and The Rime of the Ancient Mariner

Vicenza, 05/07/2023

Il docente
Nicolò Gobbi

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. SSA MARIA CHIARA MAFFEZZONI
SULLA CLASSE: 4[^] TL**

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante di riferimento si inserisce ad anno scolastico iniziato in data 17 novembre. Al suo ingresso ha ritenuto opportuno verificare e consolidare le conoscenze della classe per poi proseguire con la regolare programmazione. Il rapporto relazionale con gli alunni è stato sempre improntato alla correttezza e rispetto reciproco.

Alcuni studenti sono riusciti a ottenere, mediamente, risultati buoni, grazie ad un impegno maggiormente costante e ad un'attenzione positiva, altri, soprattutto a causa dell'interesse non sempre adeguato, hanno raggiunto un livello di conoscenza appena sufficiente. La programmazione è stata "rivista" in itinere per andare incontro alle esigenze degli alunni. Si è cercato di migliorare le capacità espressive degli alunni sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta, tentando di potenziare le competenze lessicali, morfologiche e sintattiche. Il programma è stato svolto complessivamente in modo accettabile e completo, il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici è da ritenersi soddisfacente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è mediamente più che discreto e si riferisce a:

- Un'applicazione autonoma e responsabile di metodo e strategie di studio;
- Una soddisfacente padronanza della lingua madre sia scritta che orale;
- La capacità di illustrare il percorso della storia letteraria italiana, in riferimento alla loro appartenenza ad un genere letterario o ad una tematica o ad un determinato contesto storico-culturale;
- La capacità di illustrare il percorso della storia letteraria italiana all'interno del panorama storico, politico e letterario europeo;
- Lo sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese e metabolizzate durante l'anno si rivolgono a:

- Il potenziamento delle tecniche stilistiche della lingua italiana sia dal punto di vista morfo-sintattico, che di elaborazione personale;
- La conoscenza del contesto storico, culturale e ideologico italiano dalla fine del Cinquecento al pieno Ottocento in rapporto agli autori e ai testi fondamentali del periodo.
- I rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea e la loro contestualizzazione storica e socioculturale.

4. COMPETENZE

Gli alunni conoscono le linee di sviluppo della nostra tradizione letteraria e delle strutture linguistiche della lingua italiana; hanno maturato la capacità di interpretare e analizzare i testi nei loro caratteri linguistici, stilistici e retorici; hanno sviluppato, se guidati, le loro capacità argomentative e critiche.

5. ABILITÀ

1. gli alunni, se guidati, sono in grado di leggere correttamente, comprendere, analizzare testi letterari in versi e in prosa;
2. gli studenti sanno individuare la struttura specifica del testo (narrativa, argomentativa, poetica...) e ricondurre le diverse opere ai generi letterari di specifica appartenenza;
3. gli alunni sanno cogliere il rapporto intellettuale-società

6. METODOLOGIA DIDATTICA

I contenuti sono stati trasmessi alternando lezioni di tipo espositivo e lezioni di introduzione o di sintesi dell'argomento (spesso supportate da presentazioni in Power-Point e da video didattici opportunamente creati e condivisi dalla docente), con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico. La lettura dei testi letterari è stata guidata dall'insegnante che ne ha analizzato l'analisi dei contenuti. Dove è possibile si è operato attraverso schematizzazioni grafiche.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

I mezzi didattici utilizzati dalla docente sono i seguenti:

- Libro di testo: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, *Letteratura istruzioni per l'uso*. SEI Editore, 2019, Torino.
- Fotocopie, presentazioni in Power-Point, video su siti Internet specifici e presentazioni multimediali.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti, di attuare collegamenti, della fluidità e linearità dell'espressione, della partecipazione e dell'impegno.

La classe, nel complesso, ha raggiunto livelli sufficienti.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare collegamenti interni alla materia e, laddove possibile, ad altre discipline.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati svolti recuperi in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Il Seicento

- Il teatro in Italia, il Melodramma e la Commedia dell'arte
- Il teatro in Europa:
 - La Spagna: Pedro Calderon de Barca
 - *Il risveglio di Sigismondo* (da *La vita è un sogno*, atto II, scena XVIII)
 - L'Inghilterra: William Shakespeare
 - L'Italia: Carlo Goldoni, il nuovo teatro goldoniano,
 - *Le smanie per la villeggiatura*, *La Locandiera*

La poesia barocca italiana: Giovan Battista Marino

- *Onde dorate* (da *La lira*)

La prosa scientifica: Galileo Galilei, la vita, le opere, la rivoluzione culturale

- *Lettera a Cristina di Lorena* (*Lettere copernicane*)
- Crisi del principio di autorità (dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, seconda giornata)
- *Il Sidereus nuncius*
- *Il Saggiatore*

- Il Settecento: l'Illuminismo europeo, il pensiero dei Lumi, gli intellettuali francesi,

Giuseppe Parini, la vita, il pensiero e la poetica, la polemica sociale, la lingua e lo stile

- *Il bisogno* (dalle *Odi*, 4)
- *Il giorno: Il risveglio* (vv. 1-15; 33-89)
- *Il giorno: La "vergine cuccia"* (vv. 659-698)

Vittorio Alfieri, la vita, il pensiero, la poetica, la lingua e lo stile, il concetto di tirannide, il titanismo, tra classicismo e preromanticismo

- *L'introduzione* (dalla *Vita*)
- *Della tirannide*
- *Del principe e delle lettere*

Due tendenze di fine secolo:

- **Neoclassicismo**, i temi, le scoperte archeologiche, i nuovi studi sull'arte classica, J.J. Winckelmann,
- **Preromanticismo**, i temi, la lingua e lo stile
 - Germania: Lo Sturm und drang, J. W. Von Goethe, *I dolori del giovane Werther*
 - Scozia: L'ossianesimo (J. M. *I canti di Ossian*)
 - Inghilterra: la poesia cimiteriale, Young; Grey, *Elegia scritta in un cimitero campestre*,

Il primo Ottocento: Il Romanticismo europeo, il romanticismo italiano, definizione del fenomeno, caratteristiche di questa sensibilità, il canone romantico, il dibattito italiano,

- Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Ugo Foscolo, la vita, il pensiero, l'impegno politico, meccanicismo e illusioni, la lingua e lo stile

- *Il sacrificio della patria* (da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, 11 ottobre 1797)

- *L'incontro con Parini* (da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, 4 dicembre 1798)

- *Alla sera* (dalle *Poesie*, I)

- *A Zacinto* (dalle *Poesie*, IX)

- *L'utilità delle tombe* (vv. 1-90)

- *I sepolcri, le tombe dei grandi, la poesia eternatrice* (vv. 91 - 295)

Il narratore in *I Promessi sposi*, Alessandro Manzoni (introduzione all'autore)

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

La cittadinanza digitale nel mondo della disinformazione

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: FILOSOFIA

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea dal punto di vista del rendimento, con risultati che vanno dalla sufficienza all'ottimo; mentre risulta abbastanza omogenea, salvo un paio di eccezioni, la condotta, generalmente educata e rispettosa sia tra pari che con il corpo docente. Alcuni alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno, soprattutto in termini di motivazione e impegno nello studio, ma sono riusciti comunque a colmare le lacune in itinere entro il termine delle lezioni.

2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia del Cinquecento/Seicento/Settecento e conosce, dunque, alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia rinascimentale e moderna, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Consolidamento del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia
- Approfondimento e analisi del pensiero filosofico e della capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Utilizzare in modo più ricco e stratificato la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo)
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista

- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare in modo più fluido e pertinente i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. **Umanesimo e Rinascimento**

Lineamenti generali dell'Umanesimo e del Rinascimento. Gli *studia humanitatis* e l'umanesimo italiano. Platonismo e aristotelismo nel Quattrocento. L'antropocentrismo di Pico della Mirandola. Rinascimento e filosofia della natura: Telesio. Giordano Bruno.

2. **L'utopia**

L'utopia di Thomas Moore. La città del sole di Campanella. La Nuova Atlantide di Bacone.

3. **Origine e sviluppo della scienza moderna: la rivoluzione astronomica e il nuovo metodo scientifico**

La rivoluzione scientifica – tratti generali. Copernico e la rivoluzione astronomica. **Galilei:** vita e opere. Scienza e Scrittura. La matematica e la fisica. Il metodo sperimentale. **Bacone:** vita e opere. La teoria degli Idola. Il metodo induttivo.

4. **Cartesio**

Il metodo. Il dubbio e il *cogito ergo sum*. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane. Il dualismo cartesiano. La filosofia pratica.

5. **Pascal**

Il problema del senso della vita. I limiti della mentalità comune: il *divertissement* o lo stordimento di sé. <<Spirito di geometria>> e <<spirito di finezza>>. La "scommessa" su Dio. Dalla ragione alla fede: il "cuore" e Dio.

6. **Spinoza**

La metafisica: il metodo geometrico; il concetto di sostanza; le proprietà della sostanza; il panteismo. La teoria degli affetti.

7. **Percorso tematico sulla fondazione del potere in età moderna: Sovranità e contratto**

Il modello assolutistico: Hobbes - Il Leviatano. Il modello liberale: Locke. Il modello democratico: Rousseau - il Discorso e il Contratto Sociale.

8. **L'empirismo: Locke e Hume**

L'empirismo inglese e il suo fondatore. **Locke:** idee semplici e idee complesse, la critica all'idea di sostanza. **Hume:** impressioni e idee; il principio di associazione; la critica dell'idea di relazione di causa ed effetto. La critica delle idee di sostanza materiale e di sostanza spirituale. L'abitudine e la credenza; dall'empirismo allo scetticismo.

9. **Kant**

La vita e le opere. Il criticismo. Cosa significa "critica". La "filosofia del limite". Kant e Hume, le coordinate storico-culturali, Kant e l'empirismo, Kant e l'Illuminismo. La <<Rivoluzione copernicana>>. Le possibilità e i limiti delle nostre facoltà. La "Critica della ragion pura": il si-

gnificato del titolo, i giudizi sintetici a priori, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale. La "Critica della ragion pratica": il significato del titolo, la realtà e l'assolutezza della legge morale, Il conflitto tra ragione e sensibilità, massime e imperativi, l'«imperativo categorico». La "formalità" della legge morale. Il rigorismo kantiano, il dovere-per-il-dovere, il rispetto per la legge. I postulati pratici. Il primato della ragion pratica. La "Critica del Giudizio". Il sentimento. I Giudizi estetici. L'analisi del bello. L'universalità del giudizio estetico e la "rivoluzione copernicana" estetica. Il sublime matematico e dinamico.

10. Introduzione a Hegel

La vita e le opere. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. Fenomenologia dello Spirito: le figure dell'autocoscienza. La dialettica servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura dell'opera e temi principali.

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.2, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati, riuscendo comunque, entro il termine delle lezioni, a recuperare le eventuali insufficienze.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del quarto anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dal XVII al XX secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e

hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali..

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

1. L'*ancien régime*

Che cos'è l'*ancien régime*. La crescita demografica, la famiglia, la nuova agricoltura, l'industria rurale, i ceti sociali.

2. Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra

La monarchia assoluta di Luigi XIV. L'Inghilterra: la <<gloriosa>> rivoluzione e la monarchia costituzionale. La guerra di successione spagnola e il nuovo assetto italiano.

3. Lo scacchiere delle potenze nel '700

La Prussia e la Russia. Lo scacchiere delle potenze nel '700.

4. L'Illuminismo

I caratteri dell'Illuminismo. Montesquieu, Voltaire, Rousseau. L'"Enciclopedia". Le nuove scienze dell'uomo e i progressi delle scienze naturali. La nascita dell'economia politica: Smith, Ricardo, Bentham. La diffusione dell'Illuminismo. Beccaria e "Dei delitti e delle pene". L'assolutismo illuminato.

5. L'Europa e il mondo

I fattori della diversità europea. La scoperta dell'"altro". Gli europei in Asia e in America. La tratta degli schiavi e il commercio triangolare. La supremazia inglese. L'imperialismo ecologico.

6. La rivoluzione americana

Le tredici colonie. Il contrasto con l'Inghilterra. La guerra. La Costituzione degli Stati Uniti.

7. La rivoluzione francese

Schema delle cause, dei protagonisti, del dove e del quando, dei risultati. Cause di fondo e cause immediate. Le fasi della rivoluzione. Crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica. Gli Stati Generali, l'assemblea nazionale costituente e la presa della Bastiglia. Il rovesciamento dell'ancien régime, la <<rivoluzione borghese>>, la rivoluzione popolare, la guerra rivoluzionaria, i club politici, Destra e Sinistra, la dittatura giacobina e il Terrore. La fine del potere giacobino e la reazione termidoriana. La rivoluzione francese e l'Europa. Napoleone e la campagna d'Italia. Le repubbliche <<giacobine>> in Italia. La spedizione in Egitto, l'ultimo colpo di Stato e la fine della rivoluzione. Bilancio della rivoluzione.

8. Napoleone

Il consolato. Le riforme promosse da Napoleone. L'Impero. L'Europa napoleonica. Il crollo dell'Impero.

9. La rivoluzione industriale

Che cos'è la rivoluzione industriale. Premesse e conseguenze. Le condizioni favorevoli in Inghilterra. Il progresso tecnologico, l'industria del cotone e quella del ferro. L'industrializzazione nell'Europa continentale. La fabbrica e le trasformazioni della società. Salariati contro imprenditori.

10. Alle origini della politica contemporanea

Stato e sistemi politici. La cultura romantica. Liberalismo e democrazia. Il nazionalismo. Il cattolicesimo politico e il cattolicesimo sociale. Il pensiero socialista.

11. Restaurazione e rivoluzioni

La Restaurazione, il Congresso di Vienna, il principio di legittimità, il principio di equilibrio e la Santa Alleanza. Restaurazione politica e sociale. Le società segrete e le insurrezioni del '20-'21. L'indipendenza della Grecia. La rivoluzione del luglio 1830 in Francia. Le monarchie liberali e le monarchie autoritarie. Il 1848 in Francia e in Europa. La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

12. Il Risorgimento italiano

Che cos'è il Risorgimento italiano. Nazione italiana e Stato italiano. I moti del '20-'21 e del '31. Mazzini, il suo pensiero e il suo programma. L'evoluzione degli Stati italiani. Le correnti politiche alternative a quella di Mazzini, Pio IX e il biennio delle riforme, il 1848 e la prima guerra di indipendenza, le lotte democratiche.

13. L'unità d'Italia

L'esperienza liberale del Piemonte. Cavour: la sua formazione, le sue idee e il suo operato. Il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille e l'unità. I caratteri dell'unificazione.

14. L'Europa delle grandi potenze

La Francia del Secondo Impero; il declino dell'Impero asburgico, l'ascesa della Prussia, Bismarck, la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; il sistema bismarckiano.

15. Due nuove potenze: Stati Uniti e Giappone

Lo sviluppo degli Stati Uniti; la guerra civile americana; la modernizzazione del Giappone.

16. Imperialismo e colonialismo

Che cos'è l'imperialismo; le motivazioni economiche e quelle politico-ideologiche; la spartizione dell'Africa; la spartizione dell'Asia; colonizzatori e colonizzati.

17. Stato e società nell'Italia unita

Le condizioni di vita degli italiani; la classe dirigente: Destra e Sinistra; accentramento *versus* decentramento, la questione meridionale, il brigantaggio; l'unificazione economica; il completamento dell'unità; la Sinistra al governo, Depretis, il trasformismo, la politica economica; la politica estera: la Triplice alleanza e l'avvio dell'espansione coloniale; Crispi.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 2 – 1650/1900, Laterza

Altre attività svolte:

• Lettura quotidiani e articoli di approfondimento

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Trentin Luca
SULLA CLASSE 4 LS***

Materia: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Ho incontrato la classe insieme col gruppo della TL. La classe si presenta numerosa e con alcuni alunni particolarmente impegnati e volenterosi. Pur non essendo sempre stata particolarmente coinvolta nelle lezioni, gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto. Da segnalare alcuni alunni che mettevano in seria difficoltà la presentazioni degli argomenti per le intemperanze che manifestavano, però rispetto l'inizio dell'anno verso la fine, hanno manifestato un comportamento più consono all'ambiente scolastico. In alcune occasioni alcuni alunni hanno manifestato anche interesse e collaborazione nello sviluppo degli argomenti. Il rendimento finale si presenta mediamente buono buono.

La classe si presenta poco numerosa e con alcuni alunni particolarmente impegnati e volenterosi. Pur non essendo sempre stata particolarmente coinvolta nelle lezioni, gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, dimostrando in alcune occasioni anche interesse e collaborazione nello sviluppo degli argomenti. Il rendimento finale si presenta buono.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. **CONOSCENZE:**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

4. **COMPETENZE:**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
- riflette sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico- tecnologico.
- legge direttamente pagine scelte della Bibbia e conosce i principali criteri di interpretazione.
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, espressa in particolare nel Vaticano II
- conosce negli aspetti essenziali lo sviluppo storico della Chiesa, cogliendo i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- riflette sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

5. **ABILITA':**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- si interroga sulla condizione umana.
- imposta criticamente la riflessione su Dio.
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi.
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in presenza):

Proposte di riflessione attraverso video, PowerPoint, dinamiche... sostenute dai commenti che il docente presentava. Quando se ne presentava la possibilità e l'occasione, si sviluppava anche un confronto sui diversi argomenti presentati

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in presenza)

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in presenza)

Principalmente tramite *Kahoot!* Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti proposti suggerivano

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non si è presentata la necessità

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Presentazione di alcuni dati sociologici sulla vita dei giovani e discussione

Lettura di alcuni quotidiani e valutazioni sul mondo dell'

Varie dinamiche per approfondire la conoscenza di se stessi e i criteri con cui leggiamo la realtà, la interpretiamo e quindi agiamo

Presentazione dell'Enciclica *Laudato Sii* e valutazioni a partire dalla riflessione di Zamagni

Presentazione del video di Marco Paolini *Ausmerzen* in occasione della Giornata della Memoria

Video del film sulla vita del Mahatma Gandhi

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Visione completa del film sulla vita del Mahatma Gandhi.